



Associazione Roma - Berlino Un'amicizia per l'Europa

Deutsch-italienische Gesellschaft



romaberlin@hotmail.it - romaberlin@hotmail.it - romaberlin@hotmail.it - romaberlin@hotmail.it - romaberlin@hotmail.it - romaberlin@hotmail.it



Un caffè con la Germania

19/2023

Riapertura del DAI: gli archeologi tedeschi tornano alla sede originaria di Roma

Dopo 17 anni, l'Istituto Archeologico Germanico (DAI) ritorna nella sua sede romana storica nei pressi di via Veneto. L'istituto di ricerca è specializzato in archeologia classica e cristiana dell'Italia e del Nord Africa. Il trasloco sarà completato entro la fine dell'estate. L'edificio in via Sardegna, risalente agli anni '60, a partire dal 2006 è stato sottoposto a una ristrutturazione completa per problemi strutturali. Nel frattempo, a Roma l'istituto è stato ospitato in tre sedi temporanee differenti. Durante la cerimonia di consegna delle chiavi, l'ambasciatore tedesco in Italia, Viktor Elbling, ha definito il DAI "nodo centrale dello scambio scientifico tra Germania, Italia e il mondo".

L'istituto, fondato nel 1829, è la più antica delle "numerose istituzioni culturali e scientifiche tedesche presenti in Italia". È un'istituzione pubblica tedesca e rientra nelle competenze del ministero degli Affari Esteri. La biblioteca del DAI di Roma comprende circa 300.000 volumi ed è una delle più grandi biblioteche archeologiche specializzate. Nella sede di via Sardegna la biblioteca verrà riunita al grande archivio e alla fototeca, in precedenza trasferiti per motivi di spazio. Il direttore attuale dell'istituto è l'archeologo classico Ortwin Dally. Nella ricerca sulle catacombe di Roma, l'istituto collabora con il Vaticano.

Wiedereröffnung: Deutsche Archäologen kehren an römischen Stammsitz zurück

Nach 17 Jahren zieht das Deutsche Archäologische Institut (DAI) zurück an seinen römischen Stammsitz in die Nähe der Via Veneto. Die Forschungseinrichtung ist auf klassische wie auf christliche Archäologie in Italien und Nordafrika spezialisiert. Der Umzug werde bis Ende des Sommers abgeschlossen sein. Das Gebäude in der Via Sardegna aus den 1960er-Jahren musste wegen Statik-Problemen seit 2006 grundsaniert werden. In der Zwischenzeit war das Institut in drei aufeinander folgenden Ausweichquartieren in Rom untergebracht. Bei der feierlichen Schlüsselübergabe bezeichnete der deutsche Botschafter in Italien, Viktor Elbling, das DAI als zentralen „Knotenpunkt des wissenschaftlichen Austausches zwischen Deutschland, Italien und der Welt“. Das 1829 gegründete Institut sei das älteste der „zahlreichen deutschen Kultur- und Wissenschaftsinstitutionen in Italien“. Es ist eine öffentliche Einrichtung Deutschlands und gehört zum Auswärtigen Amt. Die Bibliothek des DAI Rom umfasst rund 300.000 Bände und ist damit eine der größten archäologischen Fachbibliotheken überhaupt. Am Standort Via Sardegna wird sie mit dem zuvor aus Platzgründen ausgelagerten umfangreichen Archiv und der Fotothek wieder vereint. Direktor ist derzeit der klassische Archäologe Ortwin Dally. In der Katakombe-Forschung in Rom arbeitet das Institut eng mit dem Vatikan zusammen.

Mittelfest 2023: Ungheria – FVG

Mercoledì 26 luglio 2023 - ore 10.00
Chiostro di San Francesco
Stretta Stellini Jacopo, 15
Cividale del Friuli - UD



Da un paio d'anni l'Associazione Culturale Mitteleuropa si è assunta il compito, nell'ambito del ricco calendario di Mittelfest, di organizzare un importante momento d'amicizia istituzionale su uno specifico tema di valenza internazionale. L'intento è di offrire un concreto contributo a conferma delle speciali relazioni istituzionali, culturali ed economiche tra la nostra Regione e Paesi dell'Europa centro-orientale. Nel 2023 dedichiamo questo speciale appuntamento all'Ungaria, in relazione ad alcuni temi di stringente attualità.



DA VESZPRÉM 2023 A GO! 2025



ISTITUTO
ARCHEOLOGICO GERMANICO
ROMA

Museo - Biblioteca - Foyer italo-tedesco
Via del Corso 18 | 00186 Roma (Piazza del Popolo)
www.casadigoethe.it - Tel. 06 32650 412

Giornata di Studio Johann Joachim Winckelmann

Venerdì, 23 giugno 2023
dalle ore 14.00 Museo Casa di Goethe
dalle ore 18.00 Goethe-Institut Roma

Pubblicato l'ultimo volume dell'edizione completa storico-critica di Johann Joachim Winckelmann. La pubblicazione, in 21 volumi, aveva preso il via nel 1996. Per celebrare la conclusione dell'opera, Casa di Goethe, Goethe-Institut e l'Istituto Archeologico Germanico di Roma organizzano una Giornata di Studi con esperti italiani e tedeschi. Il 23 giugno 2023 la Casa di Goethe, il Goethe-Institut e l'Istituto Archeologico Germanico di Roma (DAI) organizzano una Giornata di Studi su Johann Joachim Winckelmann, a partire dalle ore 14.00 presso la Casa di Goethe e dalle ore 18.00 nell'auditorium del Goethe-Institut di Roma.

L'evento celebrerà la conclusione dell'edizione scientifica completa, iniziata nel 1996, degli scritti e del lascito di Winckelmann in 21 volumi a cura dell'Akademie der Wissenschaften und der Literatur Mainz (Accademia delle scienze e della letteratura di Magonza), dell'Akademie gemeinnütziger Wissenschaften zu Erfurt (Accademia delle scienze utili di Erfurt) e della Winckelmann-Gesellschaft di Stendal. Johann Joachim Winckelmann (1717-1768) è considerato uno dei fondatori dell'archeologia classica, su cui ha lasciato un'impronta duratura, soprattutto con la sua Geschichte der Kunst des Alterthums e i Monumenti antichi inediti, spiegati ed illustrati. Nella sua Geschichte der Kunst descrisse la sequenza dei periodi stilistici, ancora oggi valida.

La pubblicazione dei suoi scritti come parte di un progetto scientifico è iniziata già nel 1988 nell'ambito di una collaborazione tra la Winckelmann-Gesellschaft di Stendal e il Seminario di Archeologia Classica della Libera Università di Berlino. Dal 1993 in poi il progetto è stato finanziato dallo Stato federale della Sassonia-Anhalt e infine, a partire dal 1996, pubblicato dall'Accademia di Magonza con la collaborazione della Winckelmann-Gesellschaft e dell'Accademia di Erfurt (successivamente dal DAI). Si tratta di un'opera decisamente interdisciplinare che non si concentra solo sugli aspetti archeologici dell'opera di Winckelmann, ma copre anche consapevolmente gli aspetti storico-artistici, storico-culturali e filologici.

In linea con questo orientamento interdisciplinare, la Giornata di Studi prevede conferenze di esperti tedeschi e italiani di varie discipline. Il pubblico interessato e i rappresentanti della stampa sono cordialmente invitati. La giornata di studi si svolge in lingua italiana.

Studentag zu Johann Joachim Winckelmann

Freitag, 23. Juni 2023
ab 14.00 Uhr Museum Casa di Goethe
ab 18.00 Uhr Goethe-Institut Rom

Historisch-kritische Winckelmann-Gesamtausgabe abgeschlossen: Casa di Goethe, Goethe-Institut und DAI Rom laden zu Studentag ein.

Am 23.06.2023 veranstalten die Casa di Goethe, das Goethe-Institut und das Deutsche Archäologische Institut Rom (DAI) gemeinsam eine Giornata di Studio zu Johann Joachim Winckelmann. Die Giornata beginnt um 14 Uhr in der Casa di Goethe und wird ab 18 Uhr im Auditorium des Goethe-Institut Rom fortgeführt.

Damit wird der Abschluss der 1996 begonnenen wissenschaftlichen Gesamtausgabe von Winckelmanns Schriften und Nachlass in 21 Bänden durch die Akademie der Wissenschaften und der Literatur Mainz, die Akademie gemeinnütziger Wissenschaften zu Erfurt und die Winckelmann-Gesellschaft Stendal gefeiert. Johann Joachim Winckelmann (1717-1768) gilt als einer der Begründer der Klassischen Archäologie, die er besonders mit seiner Geschichte der Kunst des Alterthums und den *Monumenti antichi inediti, spiegati ed illustrati* nachhaltig prägte. In seiner Geschichte der Kunst beschrieb er die Abfolge der Stilperioden, die nach wie vor Gültigkeit für sich beansprucht. Die Herausgabe seiner Schriften im Rahmen eines wissenschaftlichen Projektes begann bereits 1988 im Rahmen einer deutsch-deutschen Partnerschaft zwischen der Winckelmann-Gesellschaft Stendal und dem Seminar für Klassische Archäologie der Freien Universität Berlin. Ab 1993 wurde sie vom Land Sachsen-Anhalt finanziert, um schließlich seit 1996 federführend von der Akademie in Mainz unter Mitwirkung der Winckelmann-Gesellschaft und den Akademien in Erfurt (später vom DAI) und Mainz herausgegeben zu werden. Es handelt sich dabei um eine entschieden interdisziplinäre Unternehmung, die nicht nur die archäologischen Aspekte von Winckelmanns Wirken in den Blick nimmt, sondern bewusst auch dessen kunst- und kulturgechichtliche sowie philologische Seiten erfasst. Ganz im Sinne dieser interdisziplinären Ausrichtung umfasst die Giornata di Studi Vorträge von deutschen und italienischen Expert*innen unterschiedlicher Fachrichtungen. Die interessierte Öffentlichkeit sowie die Vertreter*innen der Presse sind herzlich eingeladen.